

CONSIGLIO PASTORALE

21 aprile 2009

ore 21:00 = 23:30

Dopo l'invocazione allo Spirito Santo, il Parroco Don Lino Bacelle, ricorda che tutti i cristiani dovrebbero tendere a una buona conoscenza delle sacre scritture, dove emerge con chiarezza quale è l'ideale del comportamento da tenere: anche oggi il credente deve essere sentinella dei valori cristiani e deve sostenerli.

Prima di passare all'ordine del giorno, don Lino ringrazia tutti perché, durante la sua assenza per un ricovero ospedaliero, tutta la comunità si è attivata al meglio per affrontare gli impegni in modo che la parrocchia ha camminato bene anche in sua assenza.

La crisi economica che ha colpito la nostra società si fa sentire anche nelle parrocchie attraverso le persone che la frequentano. Nella nostra parrocchia in particolare non si vedono situazioni gravi ma è anche vero che non sempre si riescono ad individuare le famiglie o le persone sole in difficoltà. L'impegno di tutti deve essere quello di stare in ascolto delle esigenze che dovessero manifestarsi. La Caritas sostiene il peso degli immigrati e non solo, con molte iniziative sul territorio; le Cucine popolari danno un pasto con 2,50 euro e nessuno viene allontanato senza almeno una pastasciutta anche se non ha soldi.

La nostra comunità si domanda se può fare di più e come.

Forse le persone anziane che sono numerose nel centro città sono i soggetti a cui rivolgere la nostra attenzione non solo dal punto di vista economico ma anche di accompagnamento, di presenza amica, di aiuto nello svolgimento delle tante necessità quotidiane.

Viene spiegata una iniziativa per i Consigli PP della città proposta dal Vicario per la Pastorale Cittadina Don Daniele Prosdoci, in attesa delle elezioni amministrative ed europee ormai vicine

La proposta:

un incontro dei Consigli Pastoral Parrocchiali con i candidati sindaci in vista delle prossime elezioni, per far vedere una presenza importante dei cattolici nella città e con l'occasione porre delle domande che emergono dalle esigenze di tutti, su ambiti di interesse cattolico.

Per chiarezza e brevità si usa ora un metodo schematico: in neretto le domande emerse in consiglio parrocchiale e di seguito le risposte emerse tra i presenti.

Il CPP si chiede: quale scopo ha questa iniziativa? Non è chiaro o lo è troppo

La Chiesa è potere, la politica è potere: si vogliono coniugare? Pericoloso

Conoscere i programmi o le idee dei candidati e la loro disponibilità ad affrontare tematiche di interesse cattolico?

In campagna elettorale non si può cercare collaborazione con un candidato o con un altro per risolvere problemi, senza rischiare di essere fraintesi

Non si possono conoscere in anticipo quelli che saranno i comportamenti o le scelte degli eletti perché per raccogliere voti promettono molto (Tram) ma poi la politica è compromesso di più forze.

Non si pensa nemmeno sia attuabile impegnare i politici su alcuni punti e poi chiederne conto (con quali leve?)

Per conoscere i candidati non bisogna aspettare il periodo elettorale ma seguirli negli anni e vedere scelte, comportamenti e valori sostenuti. I cristiani responsabili si possono informare da altre fonti, non occorre un incontro come quello proposto che pone la Chiesa in una posizione ambigua e di facile strumentalizzazione.

Separato da ogni gioco politico e più proficuo sarebbe un incontro dopo le elezioni con il sindaco eletto.

Il nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale non approva l'iniziativa.

Restauro della chiesa: lavori sono prossimi all'avvio.

Iniziative

A maggio, recita del Santo Rosario, alle ore 21:00, tutti i lunedì e martedì, in luoghi particolari: ci si troverà a San Luca, alla chiesetta dei Colombini assieme ai fedeli del Duomo, a San Canziano, ai Servi; sono invitati i bambini di Prima Comunione. Inoltre ogni sera, re 18:00, in parrocchia continua la recita del S. Rosario.

10 maggio, ore 10:00, S. Messa di Prima Comunione (catechista Maria)

29 maggio, chiusura anno catechistico e mese di maggio con celebrazione mariana alle ore 18,30 alla grotta della Madonna nell'ex padronato femminile (in caso di pioggia in chiesa), è invitata tutta la comunità.